

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2003)**

Heft 5

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

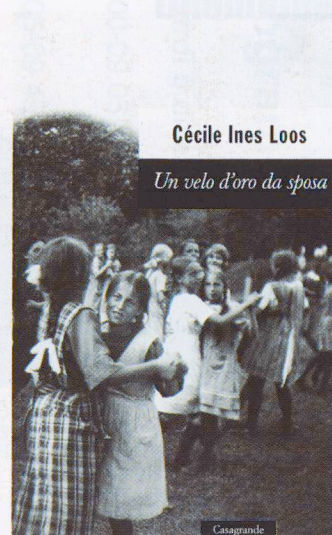
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



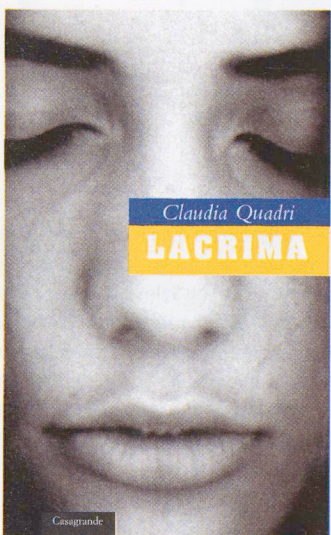
Bruno Pischedda, *Carùga blues*, romanzo, Fr. 24.-



Markus Werner, *Di spalle* romanzo, Fr. 23.-



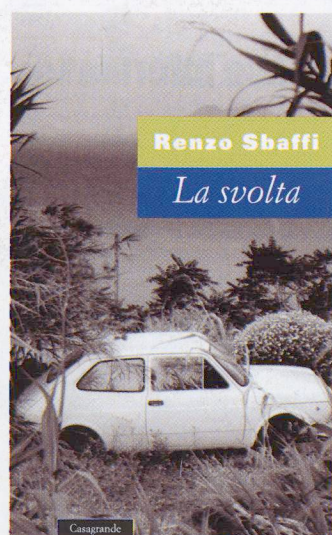
Cécile Ines Loos, *Un velo d'oro da sposa*, romanzo Fr. 25.-



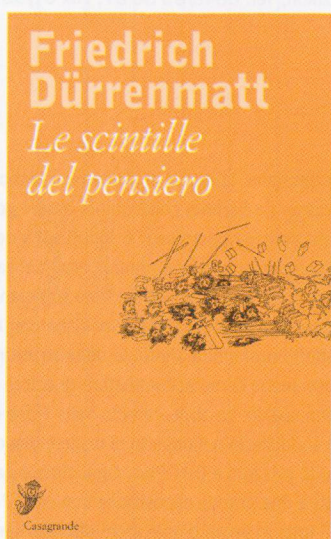
Claudia Quadri, *Lacrima* romanzo, Fr. 20.-



Giovanni Orelli, *L'anno della valanga*, romanzo, Fr. 20.-



Renzo Sbaffi, *La svolta*, romanzo, Fr. 22.-



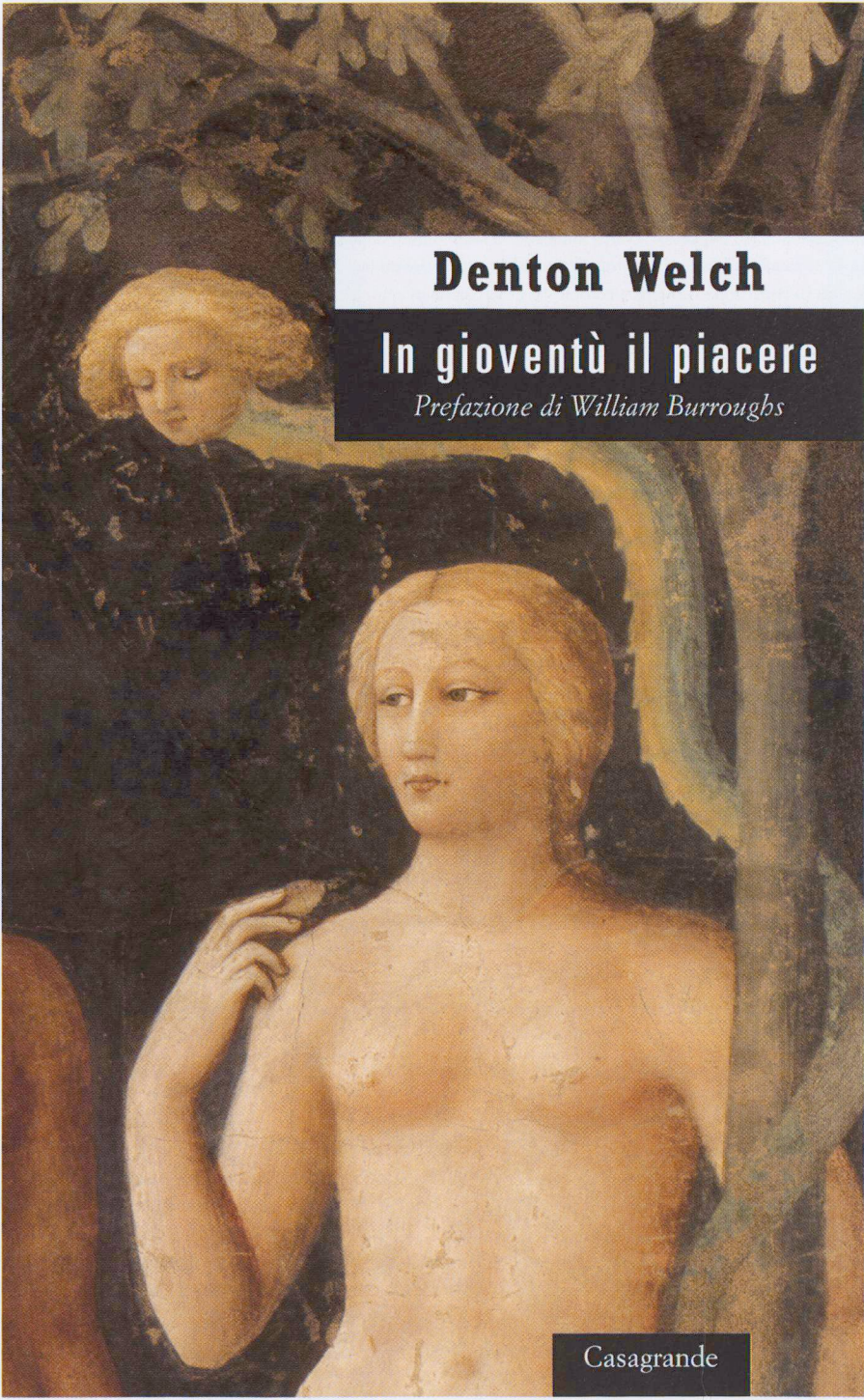
Friedrich Dürrenmatt, *Le scintille del pensiero, saggi e aforismi*, Fr. 15.-



Cesare Fiumi, *Cuori a barre. Storie perdute del nostro tempo*, Fr. 18.-



Le ragioni del nemico. Voci ebraiche a favore della causa palestinese, prefazione di Sergio Romano, Fr. 16.-



Denton Welch

In gioventù il piacere

Prefazione di William Burroughs

Casagrande

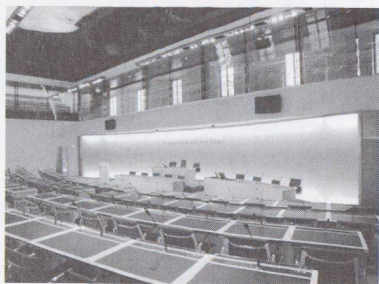
Denton Welch, *In gioventù il piacere*, romanzo, Fr. 25.–

Via del Bramantino 3 · CH-6500 Bellinzona
Tel. +41 (0)91 820 01 01 · Fax +41 (0)91 825 18 74
e-mail: edizioni@casagrande-online.ch
www.casagrande-online.ch

«Orvil andò allo specchio, ruotò il tubetto di colore e cominciò a dipingersi le labbra... Pitturò sulle guance due grossi cerchi rossi, trasformandosi in una bambola olandese. Si arricciò i capelli fino a sembrare effeminato e perverso. Sempre con l'estro di usare quel rossetto, Orvil si dipinse sulla punta del naso una gran bolla vermiglia da ubriacone. Fece un largo sorriso, poi cominciò a lavorare la pelle attorno agli occhi per farla sembrare paurosamente infiammata».



Edizioni Casagrande



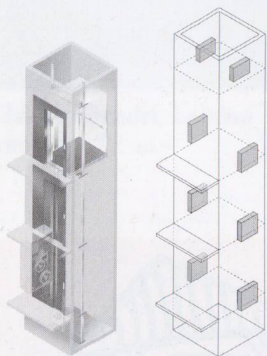
La sala del Gran Consiglio del Cantone Ticino a Bellinzona

Alla fine di maggio del 2003 il Canton Ticino ha celebrato i 200 anni della sua appartenenza alla Confederazione. In quell'occasione è stata inaugurata, dopo i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento, la sala del Gran Consiglio, sede del Parlamento e del Governo cantonali, cuore del "Palazzo delle Orsoline" a Bellinzona. Per i lavori di sistemazione si è scelto di fare un importante utilizzo del vetro. Il vetro impiegato è stato fornito dalla ditta svizzera Glas Trösch, attiva a livello europeo in un ruolo di assoluto rilievo. Il Canton Ticino, proprietario dell'edificio, ha scelto il progetto dello studio d'architettura Mattia Pedrini di Bellinzona. L'intera e complessa costruzione in vetro è stata progettata, fornita ed installata da Glas Trösch AG INTERIEUR. Al piano superiore, al livello delle tribune per il pubblico, è stata posta una parete divisoria che si sviluppa linearmente lungo le tre sezioni della sala. Mediante questa complessa costruzione in vetro, la sala viene chiaramente separata dalle tribune dei visitatori. La visibilità non viene ostacolata dai profili portanti opportunamente occultati nel soffitto e nel pavimento, e la luce del sole può penetrare indisturbata illuminando il pubblico. Al livello della sala si è scelto di installare una parete concava illuminata per definire lo spazio retrostante il soppalco ove siedono il Presidente ed i Vicepresidenti. È un elemento costruttivo che crea, sia con la luce del sole che con l'illuminazione artificiale, un'atmosfera elegante donando allo spazio della sala una gradevole linearità. In modo da offrire ai relatori uno sfondo ottimale. Glas Trösch AG industriestrasse 29 - 4922 Bützberg - www.glastroesch.ch



Thierry Le Goués: calendario d'arte Lavazza 2004, missione intergalattica

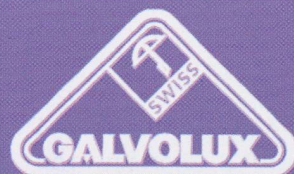
La dodicesima edizione del calendario d'arte Lavazza, famoso in tutto il mondo, sorprende l'esigente collezionista di fotografia creativa e audace con un'avventura cosmica che si snoda in sette sequenze in stile cineasta. È la storia di un viaggio fantasioso al gusto di caffè. La splendida astronauta bionda, simile ad un'affascinante Barbie proveniente dal mare di stelle, coperta sinuosamente con morbido abito cosmico fatto di tazze e cucchiaini o quasi priva di vesti, esplora il pianeta Espresso. Tutto ciò che compare sulle immagini sognanti del nuovo calendario dell'anno è dedicato al caffè e al suo esprit, grazie all'inventore delle strutture sperimentali e delle affascinanti immagini, il fotografo pubblicitario francese Thierry Le Goués, il quale "divinizza" il caffè, come ama affermare egli stesso. Questo artista raffigura il glamour di un caffè che non promette solo godimento, ma che affascina e attira tutti coloro i quali riescono a distinguere e combinare glamour e trend. Pienamente soddisfatto del suo lavoro, l'artista dichiara: *Sono molto contento che la mia idea originaria sia stata rispettata e che sia stato possibile tradurla in realtà. Poche aziende lasciano una così ampia libertà di creatività e consentono ad artisti di talento di crescere e svilupparsi, riuscendo così a dare il proprio meglio.* Il calendario d'arte Lavazza non può essere venduto. Fino ad esaurimento scorte e dietro invio di una busta C5 munita di affrancatura da 70 centesimi, è possibile ordinare gratuitamente il calendario formato tascabile dalle dimensioni di 16 x 11,8 cm presso Lavazza, casella postale 463, 6374 Buochs.



Ascensori senza locale macchine. Un asso nella manica

AS Ascensori è il primo fornitore di ascensori svizzero ad offrire tutti i tipi di ascensori senza locale macchine. È già da parecchio tempo che AS Ascensori fa furore con il suo sistema di azionamento "Integra" degli ascensori senza locale macchine. Questo sistema di azionamento per ascensori lanciato nel 1999 è stato nel frattempo utilizzato con successo per circa 2000 impianti. Oggi AS Ascensori è il primo costruttore di ascensori in grado di offrire i sistemi di azionamento senza locale macchine "Integra" per tutti i tipi di ascensori: ascensori per persone, montacarichi, ascensori di servizio, montalettighe e montauto. Questa nuova generazione di ascensori di AS Ascensori affascina per i costi contenuti, la semplicità di progettazione e la ridotta quantità di potenza massima assorbita, che, nel caso dei montacarichi, è possibile ottenere con uno straordinario recupero di energia. Sorprendenti sono, considerando il prezzo, l'eccellente qualità dell'esecuzione e il notevole comfort offerto ai passeggeri. Per ulteriori informazioni consultare il sito Internet www.lift.ch, oppure rivolgersi ad AS Ascensori di San Gallo, Wettswil/ZH, Berna, Brig, Losanna, Ginevra o Tenero.

Riflessi e trasparenze Porte automatiche record



Galvolux SA zona Strecce Bioggio-Lugano

www.galvolux.com